

PICCOLI LETTORI,
GRANDI CITTADINI



Costituzione della Repubblica Italiana

Articolo 3

Tutti i cittadini hanno **pari dignità sociale** e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la **libertà** e l'**eguaglianza** dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



PICCOLI LETTORI,
GRANDI CITTADINI



Costituzione della Repubblica Italiana

Articolo 9

La Repubblica promuove **lo sviluppo della cultura** e la **ricerca scientifica e tecnica**.

Tutela il paesaggio e il **patrimonio storico e artistico** della Nazione.



PICCOLI LETTORI,
GRANDI CITTADINI



Costituzione della Repubblica Italiana

Articolo 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



PICCOLI LETTORI,
GRANDI CITTADINI



Costituzione della Repubblica Italiana

Articolo 32

La Repubblica tutela la **salute** come **fondamentale diritto dell'individuo** e **interesse della collettività**, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



PICCOLI LETTORI,
GRANDI CITTADINI



Costituzione della Repubblica Italiana

Articolo 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

